

Nota Integrativa all'assestamento di Bilancio Esercizio 2026

Premessa

L'ordinamento contabile, disciplinato con la legge regionale n. 39/2001, assegna all'assestamento di bilancio le seguenti funzioni:

- l'iscrizione dei valori relativi all'ammontare dei residui attivi e passivi, della giacenza di cassa e del saldo finanziario sulla base delle definitive risultanze contabili relative all'esercizio precedente, qualificabile come aspetto "tecnico" dell'assestamento;
- la manovra di applicazione dell'avanzo, qualora vi siano risorse libere o avanzi di gestione o , in caso contrario, di copertura del disavanzo;
- le eventuali variazioni negli stanziamenti di entrata e di spesa ritenute opportune in relazione all'andamento delle politiche aziendali. Dette variazioni possono essere operate esclusivamente "assestando" le entrate e le spese già allocate in bilancio, mediante compensazioni tra stanziamenti, non potendo la manovra di assestamento connotarsi come "ulteriore manovra" di bilancio di metà anno.

Detto ordinamento contabile è stato integrato dal D.Lgs. 118/2011 che prevede all'art. 50 la determinazione "(...) del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertati in sede di rendiconto dall'esercizio scaduto il 31 dicembre precedente, fermi restando i vincoli di cui all'art. 40" ovvero gli equilibri di bilancio.

Per quanto concerne il fondo pluriennale vincolato, esso ha trovato applicazione nel Bilancio di Previsione 2026 con il decreto del direttore n. 15/2026 di Riaccertamento ordinario dei residui mentre per le altre poste si procede con l'assestamento di bilancio.

I risultati finali della gestione 2025

Alla luce delle chiusure contabili dell'esercizio finanziario 2025, si evidenziano i seguenti risultati:

- i residui attivi, già previsti in €. 11.461.338,48 sono rideterminati in €. 23.574.822,21 con un incremento di €. 12.113.483,73;
- i residui passivi, già previsti in €. 19.153.951,55 sono rideterminati in €. 8.498.413,02 con un decremento di €. 10.655.538,53;
- il fondo iniziale di cassa, già stimato in €. 15.206.312,98 risulta di €. 2.114.981,68 con un decremento di €. 13.091.331,30;
- il fondo crediti dubbia esigibilità, già stimato in €. 8.298,00 risulta rideterminato in €. 10.870,64 con un incremento di €. 2.572,64;

- il saldo finanziario inizialmente previsto in €. 5.934.273,82 risulta quindi determinato quale differenza tra la sommatoria dei residui attivi con il fondo cassa, i residui passivi e il fondo pluriennale vincolato, in €. 6.208.119,81, con un incremento di €. 273.845,99.

Le principali variazioni disposte con l'assestamento di bilancio 2026

Con la manovra di assestamento, a seguito dell'approvazione del rendiconto generale 2025, avvenuta con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 22/04/2026 e approvato dalla Regione Veneto con comunicazione n. 340801 il 15 giugno 2026, vengono rivisti e aggiornati gli stanziamenti del bilancio di previsione del corrente anno finanziario.

Ciò si rende necessario in quanto, da un lato l'approvazione del bilancio consuntivo fornisce un quadro più preciso delle risorse disponibili con la determinazione del risultato della gestione dell'anno precedente, dall'altro i dati e le informazioni della gestione fin qui realizzata consentono una più accurata previsione degli andamenti tendenziali di entrate e uscite.

Nel prospetto di assestamento si possono pertanto verificare i seguenti eventi contabili:

- variazioni per maggiori entrate;
- variazioni per minori entrate
- variazioni per maggiori uscite;
- variazioni per minori uscite
- storni di entrata o spesa fra capitoli che non modificano l'equilibrio complessivo di bilancio;
- adeguamento di partite di giro che non modificano l'equilibrio complessivo di bilancio.

Le variazioni più significative sono legate alla determinazione del saldo finanziario definitivo nella misura di €. 6.208.119,81 che incrementa il cap. "0 – 999999 Saldo finanziario" per €. 273.845,99.

L'ammontare definitivo, dopo l'approvazione del Rendiconto 2025 delle spese a destinazione vincolata da re-iscrivere a bilancio risulta complessivamente pari ad €. 1.057.047,66. e riguarda:

- €. 350.873,00 il mantenimento del fondo Bersani 2006;
- €. 10.870,64 il fondo crediti di dubbia esigibilità;
- €. 695.304,02 l'accantonamento relativo all'IMU su contenzioso.

Si rileva che € 1.054.475,02 sono già stati vincolati in sede di Bilancio di Previsione 2025 per cui restano da vincolare in sede di assestamento € 2.572,64 relative all'adeguamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il saldo finanziario 2025 copre totalmente l'iscrizione a bilancio delle suddette spese.

Il saldo finanziario 2025 libero disponibile per l'assestamento risulta quindi essere di €. 271.273,35.

L'utilizzo del saldo finanziario vincolato è stato così effettuato ripartendo spese correnti e spese in conto investimento:

Distribuzione del saldo finanziario positivo vincolato

SPESE CORRENTI			SPESE IN CONTO CAPITALE		
Capitolo	Descrizione	Importo	Capitolo	Descrizione	Importo
14050/1	Fondo Decreto 223/2006 - Anno 2006	350.873,00	16020/1	Sp. Acquisti e progetti informatici	210.000,00
14060/1	Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	10.870,64	16020/2	Acquisti di economato e arredi	22.000,00
14070/1	Altri fondi N.A.C.	695.304,02	23010/1	Straordinaria manutenzione residenze	260.000,00
			23010/2	Ristrutt. App. Tartaglia	1.034.494,65
			23010/26	Interventi ristrutturazione e acquisto immobili - Legge 338/2000	950.890,72
			23020/1	Acquisti arredi e sistemazione parti comuni nelle residenze	80.000,00
			33010/3	Ristrutturazione ristorazione San Francesco	2.002.413,43
			33010/5	Straordinaria manutenzione ristorazioni	320.000,00
Totale		1.057.047,66	Totale		4.879.798,80
			Saldo Finanziario Positivo		6.208.119,81
			Totale utilizzo spese correnti		1.057.047,66
			Totale utilizzo Spese c/capitale		4.879.798,80
			Saldo		271.273,35

Il saldo finanziario libero 2025 pari ad €. 271.273,35 non è stato iscritto nel bilancio di previsione finanziario 2026 mentre la quota maturata dal Rendiconto Generale 2025 viene utilizzata per le variazioni di bilancio, come si può evincere dalla tabella seguente.

Avanzo libero	271.273,35
Avanzo libero già iscritto in Bilancio di Previsione 2026	-
Avanzo libero disponibile per Assestamento di Bilancio	271.273,35

Le principali variazioni di Bilancio

Di seguito vengono indicate le variazioni negli stanziamenti di entrata e di spesa ritenute opportune in relazione all'andamento delle politiche aziendali o necessitate dalle segnalazioni pervenute dalle strutture di gestione.

Le variazioni di bilancio comportano l'allocazione della variazione del Saldo finanziario e le variazioni intervenute nelle entrate e nelle uscite.

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026		
0 - Avanzo non vincolato		271.273,35
0 - Avanzo vincolato		2.572,64
1 - Entrate Correnti di natura tributaria, contr. e pereq.		-
2 - Trasferimenti correnti		130.617,70
3 - Entrate extratributarie		
9 - Entrate per conto terzi		-
Totale Entrate		404.463,69
1 - Spese Correnti		459.572,64
	correnti libere	457.000,00
	correnti vincolate	2.572,64
2 - Spese in Conto Capitale		(55.108,95)
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro		-
Totale Spese		404.463,69

Motivazioni delle principali variazioni:

0 – Avanzo vincolato:

è stato aumentato di euro 2.572,64 variando le relative voci nella spesa corrente.

0 – Avanzo non vincolato:

è stato aumentato di euro 271.273,35 variando le relative voci nella spesa corrente e in conto capitale.

2 – Trasferimenti correnti:

è stato aumentato di euro 130.617,70 per l'anno 2026 a seguito dell'effettivo importo erogato dalla Regione Veneto con DDR 459 del 4/5/2026

1 – Spese correnti:

Principali variazioni

sono incrementati gli stanziamenti per spese per prestazioni di servizi per euro 50.000,00, per il supporto alla progettazione su lavori di ristrutturazione;
sono previste maggiori spese per manutenzioni ordinarie per euro 342.000,00;
è ridotto l'accantonamento per il contenzioso sull'IMU di euro 380.000,00 in linea con gli accordi che si stanno per siglare con il comune di Padova;
sono incrementate le spese per generi alimentari e materiale di pulizia delle ristorazioni a gestione diretta per euro 125.000;
si prevedono aumenti di spesa per aumento di pasti nelle mense convenzionate per euro 250.000,00
si prevedono maggiori imposte relative all' IVA split-payment per euro 60.000,00.

Variazioni da avanzo vincolato

- € 2.572,64 per adeguamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

2 – Spese in conto capitale: trattandosi di stanziamenti relativi all'avanzo di amministrazione proveniente dagli esercizi precedenti, vengono adeguate ai nuovi fabbisogni aziendali:

si prevedono euro 5.000 per acquisizione di attrezzature informatiche;
sono previsti euro 50.000,00 per acquisti di attrezzatura per le ristorazioni;
sono previste spese per straordinaria manutenzione di residenze per euro 35.606,81;
viene ridotto lo stanziamento per progetti di investimento sulle residenze per euro 185.715,76, frutto di avanzi degli esercizi precedenti.
Vengono inoltre operate le variazioni di bilancio negli esercizi 2026 e 2027 per sostenere i progetti di orientamento per euro 47.250,00 in ogni anno, trovando



**Azienda Regionale
per il Diritto allo
Studio Universitario**

Via San Francesco, 122 - 35121 - Padova
Tel. 049 8235611 - Fax 049 8235663
esu@esu.pd.it - esu@cert.esu.pd.it
www.esu.pd.it
P.IVA 00815750286

finanziamento nel maggior contributo in conto funzionamento previsto a seguito
dell'incremento nel 2026.